



Città di Reggio Calabria
WELFARE



Indirizzo
Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna Il Tronco



09653622173



servizisociali@reggiocal.it
protocollo@pec.reggiocal.it

ALLEGATO B

CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO

SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE PER I POLI SOCIALI TERRITORIALI

*Procedura negoziata ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36/2023 tramite MEPA con invito alla
RdO di almeno tre operatori abilitati alla categoria Servizi/Servizi Sociali*

*Fondi afferenti la Quota Servizi del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale
QSFP annualità 2021*

CUP: H39I22001140006

PREMESSA

Il servizio, oggetto del presente capitolato, è finalizzato all'attuazione, nell'Ambito territoriale unico del Comune di Reggio Calabria, dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (d'ora in avanti LEPS), per come definiti nell'art. 4, co. 14 del Decreto-legge n. 4/2019, nel vigente Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e nelle linee guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (più comunemente noto come Quota Servizi Fondo Povertà – QSFP).

Collocandosi nel quadro degli interventi promossi dall'Amministrazione Comunale per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, il servizio è finanziato dai fondi afferenti la Quota Servizi Fondo Povertà – annualità 2021 e si pone in continuità con le attività di “Rafforzamento dei servizi sociali”, già avviate da questo Ente nell'ambito dei progetti di cui all'Avviso n.3/2016, all'Avviso n. 1/2019 -



Città di **Reggio Calabria**
WELFARE



Indirizzo

Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna Il Tronco



09653622173



servizisociali@reggiocal.it

protocollo@pec.reggiocal.it

PaIS (Progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale) e alle precedenti annualità della QSFP.

ART. 1 – OGGETTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., la presente procedura non viene suddivisa in lotti funzionali, poiché l'appalto è caratterizzato da attività inquadrate in un progetto unitario di intervento e relative ad un'area territoriale omogenea. Pertanto, l'appalto è costituito da un unico lotto, non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio.

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio finalizzato al rafforzamento del servizio sociale professionale per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS), per come definiti nel vigente Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e nelle linee guida per l'impiego della QSFP, secondo gli interventi descritti all'**art. 2** del presente capitolato.

Alla Stazione Appaltante spetta la definizione delle prestazioni contrattuali ed il controllo delle attività tutte prestate dall'impresa aggiudicataria.

Il servizio in oggetto, in quanto “servizio sociale”, come da definizione contenuta nell'art. 128 del D.lgs. n. 112/1998, vista la Legge 328/2000 e vista la L.R. 23/2003, rientra nei servizi di cui all'art. 129 del D.lgs. n. 36/2023 e fa riferimento al CPV 85320000-8.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI – FIGURE PROFESSIONALI

Con il presente bando il Comune di Reggio Calabria, al fine di dare continuità alle azioni di rafforzamento dei servizi sociali già avviate nell'ambito dei programmi citati in premessa, intende potenziare le attività necessarie alla predisposizione e alla realizzazione di percorsi individualizzati di inclusione sociale con nuclei familiari in condizione di svantaggio.

Il servizio, a supporto degli interventi di servizio sociale già erogati presso i n. 5 Poli territoriali comunali, dovrà assicurare gli interventi relativi alla valutazione, presa in carico e realizzazione di progetti personalizzati, mediante le seguenti azioni:

1. segretariato sociale e servizi per l'accesso ai Servizi sociali territoriali finalizzati a:



- informare sui servizi sociali e sociosanitari presenti nell'Ambito territoriale e nel distretto sociosanitario;
- accogliere la domanda del cittadino/utente;
- svolgere attività di consulenza, orientamento e indirizzo;
- fornire aiuto al cittadino/utente diretto a facilitare l'espletamento delle procedure necessarie per ottenere le prestazioni e/o accedere ai servizi;
- svolgere attività relativa alla gestione, elaborazione, trattamento e archiviazione di documenti e comunicazioni di diverso tipo, anche di natura amministrativo-contabile;
- gestione dei flussi informativi e comunicativi inerenti l'utenza beneficiaria della misura di inclusione, anche mediante l'implementazione delle piattaforme telematiche dedicate;

2. presa in carico integrata e attivazione di percorsi, garantendo la costituzione di equipe multidisciplinari che facilita la visione globale del nucleo e la progettualità condivisa con il beneficiario stesso per facilitare nel minor tempo possibile la fuoriuscita dal circuito della fragilità e dallo stato di bisogno attraverso il consolidamento e la costituzione di una rete sociale territoriale capace di evitare la frammentazione degli interventi;

3. lavoro di rete con le risorse presenti e operanti nel territorio urbano, in un'ottica di realizzazione integrata e fruibile di percorsi condivisi con i servizi socio-sanitari, le organizzazioni sociali e gli utenti/famiglie, articolato sul territorio della Città di Reggio Calabria in maniera uniforme per operatività e funzioni.

Le predette azioni, inoltre, si incardinano nel sistema previsto per l'attuazione della nuova misura di inclusione sociale e lavorativa, l'Assegno di inclusione (AdI), istituita dal D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in Legge 3 luglio 2023, n. 85 (il c.d. "Decreto Lavoro 2023"), finalizzata al potenziamento delle attività necessarie per la predisposizione e la realizzazione di percorsi individualizzati di inclusione sociale attiva con i nuclei familiari beneficiari.

Il servizio, pertanto, è finalizzato anche ad assicurare il necessario potenziamento dei Poli sociali territoriali del Comune di Reggio Calabria per rispondere agli indirizzi dettati dal Decreto Lavoro 2023 introduttivo dell'Assegno di Inclusione e consentire l'attuazione dello stesso in tutto il territorio comunale secondo le procedure e le modalità previste dai Decreti ministeriali n.154 e n.160 del dicembre 2023 attuativi dell'AdI.



I predetti decreti ministeriali, contenenti linee di indirizzo, prevedono i seguenti interventi fondanti la valutazione, la presa in carico e la realizzazione di progetti personalizzati a favore dei nuclei familiari richiedenti e/o beneficiari dell'AdI:

1. **Segretariato sociale**, con riferimento alle attività di informazione e orientamento sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, socio-sanitarie ed educative fornite dal Comune o dalle altre organizzazioni pubbliche e/o private presenti sul territorio, anche in relazione alla nuova misura di inclusione sociale;
2. **Certificazione della “condizione di svantaggio”**, che per la sua prodromicità alla fase iniziale di richiesta dell'AdI, determina con maggior forza la necessità di continuità degli interventi sociali già in essere verso i nuclei familiari e le altre persone in povertà, ivi compresi anche i beneficiari del previgente RDC (Reddito di cittadinanza);
3. **Analisi della situazione e valutazione preliminare (assessment)**, allo scopo di raccogliere mediante le tecniche di servizio sociale e appositi strumenti metodologici (a titolo esemplificativo questionari, ecomappe, genogrammi, checklist, scale, test, etc.) le notizie significative riguardanti la situazione delle famiglie beneficiare e orientare le successive scelte relative alla definizione del progetto personalizzato;
4. **Presa in carico** del bisogno complesso dei nuclei familiari percettori della misura di inclusione, nel rispetto del termine di 120 giorni dalla sottoscrizione del patto di attivazione digitale richiesta dall'INPS conseguentemente all'ammissione di beneficio. La presa in carico richiede interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione sociale, al fine di identificare percorsi di accompagnamento, anche mediante la costituzione di reti territoriali (istituzionali, con il terzo settore, etc.) capaci di dare risposte integrate ai bisogni rilevati e di garantire una maggiore sostenibilità degli stessi interventi;
5. **Progettazione e definizione del progetto individualizzato** a favore del nucleo beneficiario dell'assegno di inclusione, con esplicitazione di obiettivi, tempistiche, compiti, azioni e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nel programma di cura e assistenza da elaborarsi per il perseguimento del maggior grado di inclusione sociale possibile a favore di ciascun nucleo familiare.

Poichè le prestazioni finalizzate alla definizione dei percorsi personalizzati a favore dei beneficiari dell'AdI (analisi preliminare, valutazione multidimensionale, presa in carico e patto per l'inclusione)



Città di **Reggio Calabria**
WELFARE



Indirizzo
Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622173



servizisociali@reggiocal.it
protocollo@pec.reggiocal.it

costituiscono livelli essenziali delle prestazioni sociali, la presente progettualità consente al Comune di Reggio Calabria di rafforzare il sistema esistente, implementando lo stesso nella fase di sviluppo della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura ed, infine, nell'attività di monitoraggio.

Gli interventi previsti saranno erogati a potenziamento dei Servizi sociali ricadenti nell'Ambito Territoriale Unico del Comune di Reggio Calabria, presso i n. 5 Poli Territoriali comunali:

- **Polo I** (Catona - Gallico - Archi - Santa Caterina),
- **Polo II** (Pineta Zerbi - Centro Storico - Orti - Condera),
- **Polo III** (Modena - San Sperato - Cannavò - Mosorrofa),
- **Polo IV** (Ravagnese - Gallina - Pellaro),
- **Polo V** (Gebbione – Sbarre).

Il ruolo di *governance* del sistema rimarrà in capo al Comune di Reggio Calabria che avrà il compito di:

- definire le strategie e le finalità generali di intervento, curare la programmazione generale dei servizi con l'intento di realizzare la corrispondenza tra le prestazioni offerte e i bisogni dei cittadini;
- vigilare sull'esecuzione degli interventi, verificare la quantità/qualità delle prestazioni fornite, attuare il controllo finale dei risultati conseguiti;
- stipulare gli accordi di collaborazione necessari per la realizzazione del modello stabilito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) con i diversi decreti attuativi.

Per l'erogazione delle prestazioni relative al Servizio dovranno essere impiegate le seguenti **figure professionali**:

- a) n. 1 Coordinatore, in possesso del titolo di studio richiesto per ricoprire il ruolo professionale di assistente sociale di seguito meglio specificato. Lo stesso, pertanto, sarà uno degli assistenti sociali impiegati e svolgerà l'attività di coordinamento per n. 10 ore settimanali oltre quelle previste per la figura professionale ricoperta, assicurando anche i rapporti con l'Ufficio comunale preposto.
- b) n. 13 Assistenti Sociali, in possesso di Laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea triennale o specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento) di cui alle classi di laurea L39, 57/S- LM 87, conseguita presso Università italiane o titolo equipollente o titolo analogo conseguito presso Istituti



Città di **Reggio Calabria**

WELFARE



Indirizzo

Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna Il Tronco



09653622173



servizisociali@reggiocal.it

protocollo@pec.reggiocal.it

Superiori Stranieri dichiarato equipollente da una Università italiana o Istituto Superiore italiano o dal Ministero dell'Università con iscrizione al relativo Albo professionale. Gli stessi dovranno assicurare un monte ore complessivo di attività pari a n. 7.956, garantendo un monte ore settimanale non inferiore a n. 468.

Considerato che il numero degli assistenti sociali inseriti nella clausola sociale di cui all'Allegato B1 risulta superiore a quello richiesto dal presente capitolato, l'impresa aggiudicataria è tenuta all'assorbimento di tutte le figure professionali, con riduzione per ciascuna di esse delle ore settimanali indicate nel prospetto, al fine di garantire la copertura del monte ore settimanale di n. 468.

Caratteristiche ed impiego orario delle figure professionali richieste sono riassunte nel prospetto che segue:

VOCE	DESCRIZIONE FUNZIONE	Livello	Monte ore per ciascuna figura	Monte ore complessivo
Coordinatore (n. 1 figura)	Professionista iscritto all'Albo professionale degli assistenti sociali, in possesso della Laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea triennale o specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento) di cui alle classi di laurea L39, 57/S-LM 87.	D3/E1	170	170
Assistenti sociali (n. 13 figure)	Laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea triennale o specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento) di cui alle classi di laurea L39, 57/S-LM 87, iscrizione nel relativo Albo professionale	D2	612	7956

ART. 3 – CARATTERISTICHE, ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. Le prestazioni descritte al precedente art. 2 dovranno essere organizzate e svolte dall'aggiudicataria presso le sedi comunali dei n. 5 Poli sociali Territoriali per come di seguito indicate:



Città di **Reggio Calabria**

WELFARE



Indirizzo

Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622173



servizisociali@reggiocal.it
protocollo@pec.reggiocal.it

- **Polo I** (Catona - Gallico - Archi - Santa Caterina),
- **Polo II** (Pineta Zerbi - Centro Storico - Ortì - Condera),
- **Polo III** (Modena - San Sperato - Cannavò - Mosorrofa),
- **Polo IV** (Ravagnese - Gallina - Pellaro),
- **Polo V** (Gebbione – Sbarre).

La ditta affidataria avrà a disposizione, per ciascun Polo, a titolo gratuito locali, arredi necessari, una linea telefonica e il collegamento internet e dovrà, comunque, provvedere a quanto necessario a garantire lo svolgimento del servizio.

2. La ditta, inoltre, dovrà:

- assumere tutte le funzioni connesse alla gestione del servizio e all'erogazione delle prestazioni previste, in accordo alla Stazione appaltante e, comunque nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente capitolato e dalla normativa di settore;
- effettuare il servizio con personale adeguatamente qualificato e rispondente, per quanto riguarda il numero, il profilo professionale e l'esperienza, a quanto prescritto nel presente capitolato;
- presentare all'Ufficio comunale competente, prima dell'inizio del servizio, gli elenchi nominativi del personale impiegato nelle attività, specificandone le relative qualifiche e mansioni;
- garantire continuità dell'intervento mediante la presenza degli stessi operatori per tutto l'arco di tempo stabilito per l'affidamento del servizio. A tal fine le sostituzioni del personale dovranno essere effettuate esclusivamente per l'assenza del personale titolare, con decorrenza immediata e con personale in possesso dei requisiti richiesti al personale titolare, nonché nei casi oggettivi di impossibilità del personale interessato a proseguire nell'attività. In caso di sostituzione di personale, l'affidatario darà apposita comunicazione, indicando i nominativi dei nuovi operatori, la cui qualifica ed esperienza professionale documentate dovranno comunque avere una valenza non inferiore a quella del personale da sostituire. In ogni caso l'organismo aggiudicatario, qualora a causa di eventi imprevedibili non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuto ad informare la stazione appaltante con urgenza e a ripristinare il servizio non oltre il giorno successivo;



Città di **Reggio Calabria**

WELFARE



Indirizzo

Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622173



servizisociali@reggiocal.it

protocollo@pec.reggiocal.it

- assicurare modalità organizzative e di intervento flessibili, in grado di fronteggiare eventuali possibili cambiamenti riguardanti il servizio;
- assumersi la responsabilità della qualità delle prestazioni erogate e della relazione di aiuto poste in essere dai propri operatori;
- garantire la puntuale e regolare presentazione della documentazione inerente l'attività svolta (attraverso report, relazioni, schede di servizio, ecc...);
- effettuare monitoraggio costante, a cura del Coordinatore, circa l'andamento del servizio;
- assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione del servizio sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, organizzativo, esonerando altresì la Stazione Appaltante da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e responsabilità civile verso terzi determinanti dalla gestione del servizio;
- richiamare e, nel caso, sostituire eventuali unità di personale che non avessero una condotta ritenuta adeguata alle caratteristiche del servizio.

3. Il Coordinatore, quale responsabile del servizio, è il referente per i rapporti con il Settore Welfare e i Poli territoriali del Comune di Reggio Calabria relativamente alle verifiche sull'andamento degli interventi, per la segnalazione di ogni problema che dovesse insorgere con gli utenti ed in genere per tutte le azioni, le comunicazioni o le informazioni necessarie al buon andamento del servizio.

Al Coordinatore spetta il compito di organizzare il lavoro delle figure professionali coinvolte e coordinare le attività operative, prevedendo riunioni di équipe anche al fine di svolgere un'azione di programmazione, monitoraggio, verifica e valutazione condivisa. Il Coordinatore curerà ogni possibile sinergia con altri servizi, progettualità e agenzie territoriali, nonché il raccordo costante con il Settore Welfare del Comune di Reggio Calabria e i Poli territoriali ove è presente il Servizio Sociale Professionale, per come sopra indicati.

Saranno garantite forme e momenti di coordinamento delle attività tra il soggetto attuatore e il Settore Welfare, con la finalità di garantire il corretto funzionamento servizio, la (ri)programmazione delle attività, l'organizzazione degli operatori, l'integrazione con gli altri soggetti competenti e attivi del territorio che si occupano dei temi di interesse per il servizio, al fine di rispondere in modo adeguato ai bisogni delle famiglie.



4. Il servizio è organizzato su **cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì** (escluse le festività infrasettimanali). Le prestazioni, nel rispetto delle ore settimanali stabilite per ogni figura professionale, devono essere svolte di massima dalle ore 08.00 alle ore 18.00.

L'organizzazione degli orari in cui verrà reso il servizio sarà comunque oggetto di valutazione e accordo, prima dell'inizio delle attività, tra la ditta aggiudicataria e il Settore, al fine di assicurare efficienza nella risposta ai bisogni dell'utenza, nel coordinamento con le altre attività garantite dai Poli e, comunque, nel rispetto degli orari di apertura dei Poli stessi.

ART. 4 – DESTINATARI DEI SERVIZI

Destinatari dei servizi oggetto del presente appalto sono i ***nuclei familiari in condizione di svantaggio, compresi quelli beneficiari dell'AdI (Assegno di Inclusione)***.

ART. 5 – DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto avrà durata di **4 (quattro) mesi**, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, fermo restando quanto previsto al successivo art. 15 del presente capitolato.

2. L'Amministrazione comunale si riserva di autorizzare l'esecuzione del servizio in pendenza di stipula del contratto, fatte salve, comunque, le verifiche documentali di rito.

3. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.lgs. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

ART. 6 – AMMONTARE DELL'APPALTO

1. Il valore stimato dell'appalto, comprensivo dell'importo dell'eventuale rinnovo, è di **€ 359.887,42 (trecentocinquantanovemilaottocentoottantasette/42) oltre Iva al 5%**, suddiviso per come di seguito indicato.

- Importo a base d'asta del servizio per la realizzazione delle attività pari ad **€ 179.943,71 (centosettantanovemilanovecentoquarantatre/71) oltre Iva** calcolata nella misura massima del 5% (pari ad € 8.997,19) comprensivo di oneri, e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza da interferenze e dei costi di gestione;
- Rinnovo pari ad **€ 179.943,71 (centosettantanovemilanovecentoquarantatre/71) oltre Iva al**



5% per un periodo massimo di **mesi 4 (quattro)**, cui l'Amministrazione può avvalersi nel caso di mancata conclusione, entro il termine dell'affidamento, delle procedure di reclutamento degli assistenti sociali previste negli atti di programmazione assunzionale dell'Ente per l'annualità 2024.

2. L'importo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio in appalto e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche di cui al presente capitolato. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, è **pari a zero**, in assenza di rischi derivante da promiscuità dei lavoratori dell'impresa aggiudicataria con quelli comunali e trattandosi tra l'altro di prestazioni di natura intellettuale con finalità sociale.

3. Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm. ii, l'importo posto a base di gara di cui al precedente comma 1, comprende **i costi della manodopera** che la stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 171.374,96**, calcolati sulla base dei minimi salariali retributivi definiti dalla contrattazione collettiva nazionale del settore di appartenenza dei lavoratori da impiegare nel presente appalto, ed indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 41, comma 13, del Codice.

4. I costi di manodopera si riferiscono al costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - cooperative sociali, presente nella **Tabella del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali**, a cui necessariamente bisogna attenersi sulla base del Codice dei Contratti Pubblici.

5. È facoltà dell'Amministrazione avvalersi, nel caso di mancata conclusione, entro il termine dell'affidamento, delle procedure di reclutamento degli assistenti sociali previste negli atti di programmazione assunzionale dell'Ente per l'annualità 2024, di opzione di rinnovo del contratto, ai In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. L'importo massimo di una eventuale rinnovo, attivabile per un periodo non superiore a 4 (quattro) mesi, ammonta ad **€ 179.943,71 (centosettantanove milanovecentoquarantatre/71)** oltre Iva al 5%.

L'eventuale decisione di rinnovare rientra nella discrezionalità dell'Amministrazione ed è, quindi, insindacabile da parte della ditta aggiudicataria.

Qualora l'Amministrazione voglia avvalersi della facoltà di cui sopra è tenuta a darne comunicazione per iscritto all'aggiudicatario 30 giorni prima della scadenza del periodo di rinnovo, a mezzo PEC.



Città di Reggio Calabria

WELFARE



Indirizzo

Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna Il Tronco



09653622173



servizisociali@reggiocal.it

protocollo@pec.reggiocal.it

Si riporta di seguito il **quadro finanziario** del servizio:

GARA SERVIZIO RAFFORZAMENTO SERVIZIO SOCIALE PER I POLI SOCIALI TERRITORIALI

periodo 4 mesi

A. COSTI PERSONALE	unità	ore settimanali	settimane per 4 mesi	importo orario	costo totale
COORDINATORE (liv. D3/E1)	1	10	17	€ 22,48	€ 3.821,60
ASSISTENTI SOCIALI (tot. ore per quattro mesi 7.956) liv. D2	13	36	17	€ 21,06	€ 167.553,36
TOTALE COSTO PERSONALE					€ 171.374,96
B. Spese generali					€ 8.568,75
Totale a base d'asta					€ 179.943,71
Iva al 5%					€ 8.997,19
Totale comprensivo d'Iva					€ 188.940,89

ART. 7 - REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza il seguente indice sintetico elaborato dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice:

- Indice dei prezzi ai consumi;
- Indice dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi;
- Indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

ART. 8 - PERSONALE IMPIEGATO E TRATTAMENTO DEI LAVORATORI – CLAUSOLA SOCIALE DI SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE



1. Ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n. 36/2023 e delle Linee Guida ANAC n. 13 “La disciplina delle clausole sociali” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n.114 del 13.02.2019, al fine di promuovere la stabilità del personale impiegato e compatibilmente con la propria organizzazione d’impresa e conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza, il concorrente assume l’impegno di riassorbire prioritariamente il personale già impiegato presso l’attuale gestore del servizio con lo scopo di favorirne l’occupazione, nel rispetto dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (c.d. clausola sociale).
2. L’operatore economico è tenuto ad inserire nell’offerta tecnica un **progetto di assorbimento**. Nello specifico il soggetto aggiudicatario, entro la data di avvio dall’affidamento, si impegna a riassorbire ed utilizzare prioritariamente il personale alle dipendenze del soggetto uscente, ove gli interessati siano in possesso dei requisiti e confermino la volontà di proseguire il rapporto di lavoro.
3. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte dell’Ente appaltante durante l’esecuzione del contratto.
4. Si allega al presente capitolato l’elenco nominativo del personale (**Allegato B1**) riferito alle figure professionali di assistente sociale già impiegate nella precedente gestione, con l’indicazione: della tipologia contrattuale, della percentuale dell’eventuale part-time, della mansione svolta, della data d’assunzione e del monte ore d’impiego settimanale.
5. Per il personale inserito nella clausola sociale, la ditta aggiudicataria dovrà fornire al Settore Welfare, prima dell’avvio del servizio, l’elenco nominativo dei lavoratori impiegati e, nel caso di sostituzione di operatori non più disponibili inseriti nell’elenco di cui all’allegato A1, il *curriculum vitae* di ciascun operatore sostituito, completo di copia dei titoli di studio e professionali richiesti. Inoltre, dovrà essere fornita copia dei contratti individuali di lavoro stipulati con gli operatori inseriti nel servizio.
6. L’aggiudicatario dovrà impiegare il personale di cui all'art. 2 in possesso dei requisiti richiesti per l’accesso al pubblico impiego.
7. L’aggiudicatario si impegna a sollevare indenne il Comune da qualsivoglia responsabilità diretta o indiretta che possa derivare dalla costituzione, esecuzione ed estinzione dei rapporti di collaborazione.



8. I requisiti e le certificazioni relativi al personale dovranno essere documentati all'Amministrazione comunale prima dell'affidamento, previa esibizione dei documenti o delle certificazioni attestanti i requisiti.

9. Eventuali assenze di operatori addetti, ai servizi in appalto, per malattia, infortunio o altri impedimenti e/o motivi dovranno obbligatoriamente essere comunque coperte immediatamente con altri operatori per garantire la continuità del servizio e la qualità dello stesso. Eventuali **sostituzioni** di operatori potranno avvenire solo dietro autorizzazione espressa da parte del Dirigente del Settore Welfare che potrà concederla solo a condizione di dimostrata equivalenza professionale e di esperienza tra il personale in uscita e quello che lo deve sostituire. In ogni caso l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di ruscare il personale non ritenuto idoneo a proprio insindacabile giudizio.

10. Il personale adibito dovrà essere munito durante il servizio di **cartellino di riconoscimento**, fornito dall'organismo aggiudicatario e vidimato dal Settore Welfare.

11. Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento dei propri compiti.

12. L'aggiudicatario è responsabile dell'osservanza di tutte le norme di legge relative ai rapporti e contratti di lavoro con il proprio personale dipendente o non dipendente.

13. L'aggiudicatario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

14. L'aggiudicatario è tenuto, inoltre, all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

15. L'Amministrazione potrà chiedere, in qualsiasi momento, all'aggiudicatario l'esibizione dei contratti di lavoro, del libro matricola, foglio paga e ogni altra documentazione, al fine di verificare la corretta



attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

16. Qualora l'aggiudicatario non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, salvi i casi previsti per l'applicazione delle penali. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

17. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili e penali dell'aggiudicatario.

18. Il personale dovrà regolarmente essere assunto e registrato sui libri obbligatori. Tutto il personale è a carico della società appaltatrice. Questa si impegnerà a fornire tutti i supporti necessari ad una corretta formazione del personale da adibire ai servizi e provvederà a formare gli operatori circa la normativa di igiene e sicurezza.

19. L'aggiudicatario deve, inoltre, essere in regola con la Legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

20. Al personale incaricato dello svolgimento del servizio si estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62 del 16/04/13) e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Reggio Calabria approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n°155/2021. La violazione di tali obblighi comporta la risoluzione o la decadenza del rapporto contrattuale.

21. I diversi operatori dovranno osservare le disposizioni di cui all'eventuale Codice Deontologico, attenersi scrupolosamente, ove previsto, al segreto professionale e, comunque, rispettare le prescrizioni in materia di tutela della privacy.

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'APPALTATRICE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEL PERSONALE E RISPETTO DELLE NORME SULLA SICUREZZA

1. Il Soggetto Aggiudicatario si avvale di proprio personale dipendente e, a titolo meramente esemplificativo e non limitativo, nel rispetto della normativa vigente in materia, di incaricati, collaboratori e consulenti. Nei confronti del proprio personale, si impegna ad osservare ed applicare sia le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro di categoria sia le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali. Per le cooperative sociali il contratto di riferimento è il vigente CCNL cooperative sociali. I rapporti tra l'Aggiudicataria e il suo personale, in



ordine alle eventuali richieste dello stesso per l'applicazione di istituti contrattuali migliorativi o diversi, riguardano esclusivamente i rapporti tra l'Azienda e i lavoratori e la S.A. ne rimane pertanto totalmente estranea.

Qualora l'organismo non risulti in regola con gli obblighi di cui ai punti precedenti, la S.A. procederà alla risoluzione del Contratto e all'affidamento del servizio alla impresa e/o cooperativa che segue immediatamente l'aggiudicatario nella graduatoria della gara di appalto senza che si possa pretendere alcun risarcimento. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Stazione Appaltante. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'aggiudicatario.

2. L'aggiudicatario dovrà predisporre un apposito fascicolo nominativo, acceso per ciascun operatore, contenente la seguente documentazione:

- qualifica e profilo professionale;
- curriculum professionale comprovante il possesso dei requisiti professionali e di servizio;
- documentazione relativa all'inquadramento previdenziale ed assicurativo;
- copia del certificato di iscrizione all'Albo, ove richiesto.

3. L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza di cui al D.lgs. n. 81/2008 determina la risoluzione del contratto.

ART. 10 - MODIFICHE AL CONTRATTO PER ESIGENZE DELL'UTENZA E DELLA STAZIONE APPALTANTE

Le modifiche e le varianti contrattuali potranno essere effettuate nei limiti e nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

ART. 11 - VERIFICHE E CONTROLLI

La Stazione Appaltante esercita la vigilanza e il controllo sulle attività svolte dall'aggiudicataria con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi e relativamente alla qualità, quantità e durata delle prestazioni. Il controllo viene effettuato sia a livello di singole attività dal servizio preposto, che a livello generale.

Per ogni servizio oggetto dell'Appalto, il Responsabile del Servizio o suo delegato effettuerà i relativi controlli, senza darne avviso all'Aggiudicatario; in caso di riscontro di qualsiasi inottemperanza alle prescrizioni e agli obblighi del presente Capitolato da parte dell'Aggiudicatario, contesterà l'inadempienza con nota scritta, anche tramite e-mail ed applicherà le sanzioni previste dall'art. 12 del



presente Capitolato, fermo restando, comunque, qualora ne ricorressero i presupposti, la possibilità della risoluzione dell'appalto.

ART. 12 – PENALI E SANZIONI

1. La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni presenti e future emanate dalla Stazione Appaltante. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa e da questa non giustificato, il servizio non venga espletato in maniera conforme a quanto previsto dal presente Capitolato e dal progetto presentato dall'impresa in sede di offerta, la S.A. applicherà all'impresa le seguenti penali: 1) € 150,00 nella misura in cui non ottemperi alle prescrizioni in ordine alla documentazione da presentare, agli orari e ai tempi stabiliti da osservare per il servizio prestato; 2) € 300,00 qualora la ditta aggiudicataria non impieghi personale adeguato numericamente o professionalmente e abbia un turn-over di forza lavoro superiore a 1/3 delle forze presenti; 3) per comportamento scorretto verso l'utenza, da parte del personale della ditta: € 200,00 per evento; il perdurare del comportamento scorretto e sconveniente, o il suo ripetersi per più di due volte, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato; 4) mancato rispetto di quanto previsto nei progetti di attività per singoli/gruppi: € 150,00 per ogni mancata o incompleta effettuazione delle attività previste; 5) per ogni altra inottemperanza agli obblighi contrattuali non previsti nei sopraccitati punti, verrà applicata una penale, per ogni evento o per ogni giorno di inadempimento, da un minimo di € 160,00 ad un massimo di € 320,00.

2. L'applicazione delle penali, in tutti i casi descritti, dovrà essere preceduta da regolare contestazione di addebito entro 72 ore dal verificarsi del fatto o dal momento in cui la S.A. ne sia venuta a conoscenza. All'aggiudicatario sarà assegnato un termine, non inferiore a 5 giorni, dal ricevimento della contestazione per presentare le proprie contro deduzioni. Trascorso tale termine, senza che l'aggiudicatario abbia presentato le proprie difese o nel caso in cui venga riscontrata l'esistenza della violazione contrattuale, si provvederà all'applicazione della penale in via prioritaria mediante ritenute sulle fatture da liquidare. L'applicazione delle sanzioni non impedisce, in caso di risoluzione del contratto, il risarcimento di eventuali maggiori danni. Se l'impresa sarà sottoposta al pagamento di cinque penali nel corso di un anno, il contratto si intenderà automaticamente risolto per grave inadempimento.



3. La S.A., sia per l'applicazione delle penali, sia per il risarcimento di danni, e comunque in presenza di inadempimenti e per il rimborso delle spese sostenute durante la gestione a causa di inadempienze dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio, escuterà la cauzione definitiva ed addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute, salvo il risarcimento del maggior danno. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione nel caso di escussione parziale o totale da parte della S.A. durante l'esecuzione del contratto. Il mancato reintegro della cauzione entro 15 giorni dalla richiesta scritta costituisce inadempimento grave e determina la risoluzione di diritto del contratto. L'ammontare complessivo delle penali non potrà superare il 10% del valore complessivo del contratto. La persistenza o la reiterazione delle inadempienze contestate, tali da pregiudicare il funzionamento del Servizio, produrrà la risoluzione anticipata del contratto. A tale ipotesi si addiverrà, in deroga all'art. 1454 c.c., qualora l'aggiudicataria non adempia entro i tempi imposti dalla S.A.

ART. 13 - CAUSE SOPRAVVENUTE – SOSPENSIONE

Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili alla S.A., la stessa potrà sospendere l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa. Decorso il tempo di 90 giorni è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese. La Stazione Appaltante, fermo quanto previsto nel periodo precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di 90 giorni senza che il prestatore dei servizi possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità. La sospensione dell'esecuzione verrà comunicata per iscritto dalla Stazione Appaltante almeno 24 ore prima della data fissata per la sua decorrenza. All'istituto della sospensione si applica, in quanto compatibile, l'art. 121 D.lgs. n. 36/2023.

ART. 14 – RECESSO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata. In tal caso essa si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue: - prestazioni già eseguite dall'appaltatore nel momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dalla S.A.; - spese sostenute dall'appaltatore; - un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite. Nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto



e in vigore dello stesso, siano rese disponibili da CONSIP convenzioni ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. 488/1999 per il servizio oggetto del presente capitolato e i parametri di tali convenzioni risultino più favorevoli per la Stazione Appaltante rispetto a quelli del presente capitolato, essa chiederà al contraente di adeguarsi a predetti parametri. Nel caso in cui il contraente non dovesse acconsentire alla modifica delle condizioni economiche al fine di rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della L. 488/1999, la Stazione Appaltante, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, previa formale comunicazione al contraente con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite. All'istituto del recesso si applica in ogni caso l'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 15 – RISOLUZIONE

All'istituto della risoluzione si applica l'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 16 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al successivo articolo, salvo diverse indicazioni che verranno comunicate dall'Amministrazione.

ART. 17 - GARANZIA DEFINITIVA (CAUZIONE) E ASSICURAZIONE

L'affidatario, prima della stipulazione del contratto, e comunque prima dell'inizio del servizio, dovrà prestare all'Amministrazione Comunale una cauzione, determinata nella misura stabilita dall'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, a garanzia d'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento di penalità comminate.

La ditta Appaltatrice è responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

La Ditta dovrà pertanto procedere, prima dell'avvio del servizio, alla stipulazione di una polizza di assicurazione di Responsabilità Civile verso Terzi e Dipendenti con massimali non inferiori a € 1.000.000,00 (un milione) per sinistro.



Nel caso tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune di Reggio Calabria o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico della ditta assicurata.

Le copie conformi all'originale delle suddette polizze o delle eventuali estensioni dovranno essere consegnate alla Stazione appaltante prima dell'inizio del servizio. La Stazione Appaltante sarà tenuta indenne dai danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative.

ART. 18 - SUBAPPALTO

È vietato il subappalto delle prestazioni oggetto del presente appalto.

L'art. 127 del D.lgs. n. 36/2023, nel richiamare le disposizioni del codice dei contratti pubblici la cui applicazione si estende agli appalti dei servizi sociali e assimilati, non opera alcun richiamo alla disciplina del subappalto (cioè all'art. 119).

Pertanto, per tale tipologia di appalti e in considerazione della loro specificità, in forza del citato art. 127 rientra nella piena facoltà della stazione appaltante la scelta di escludere la possibilità del ricorso al subappalto.

Ciò è coerente con la direttiva 2014/23/UE, il cui art. 19, nel disciplinare con disposizione di rinvio la concessione di servizi sociali e sanitari, non richiama la disciplina del subappalto, ed è anche coerente con la direttiva 2014/24/UE, il cui art. 74, nel disciplinare con disposizione di rinvio gli appalti pubblici di servizi sociali e sanitari, non richiama il subappalto.

ART. 19 - OSSERVANZA DEI CODICI COMPORTAMENTO E DIVIETO DI PANTOUFLAGE

Ai sensi e per gli effetti del comma 3, art. 2, del D.P.R. n. 62/2013, l'impresa appaltatrice si impegna ad osservare il codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici e il codice dei dipendenti dell'Ente approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 2 agosto 2021; pertanto, si impegna, affinché gli obblighi di condotta in esso contenuti siano rispettati dai propri collaboratori a qualsiasi titolo, in relazione alle prestazioni dedotte nel presente capitolato. In caso di inosservanza del superiore obbligo, il contratto d'appalto si intenderà risolto. A tal fine, la Stazione appaltante si riserva di richiedere all'impresa affidataria, la quale provvederà a fornire entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta, l'elenco dei propri dipendenti/collaboratori unitamente alla dichiarazione dei medesimi, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalle procedure di aggiudicazione del servizio, di accettare espressamente la suindicata clausola.



La Ditta aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna altresì, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. n. 165/2001, a pena di risoluzione *ipso jure* del contratto di appalto con obbligo a restituire compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti, a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non attribuire incarichi professionali ad ex dipendenti dell'Ente che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ente, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro presso l'Ente. (c.d. divieto di *pantouflage*)

ART. 20 - CESSIONE DEL CONTRATTO

1. È vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicataria fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese, per le quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023.
2. La S.A. si riserva la facoltà di cessione del contratto e/o l'utilizzo dello stesso ad Enti esistenti o costituendi ivi comprese le Aziende Partecipate del Comune alla gestione dei quali siano funzionali o anche indirettamente connesse le prestazioni oggetto del contratto. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 21 – ANTICIPAZIONE, PAGAMENTI E FATTURAZIONE

1. Può essere disposta una anticipazione dell'importo di contratto per un importo non superiore al 30% di esso dietro costituzione di apposita polizza fidejussoria per equivalente ammontare.
L'anticipazione erogata dovrà essere decurtata in quota parte dall'importo fatturato nel periodo di riferimento.
2. La liquidazione dell'importo del servizio verrà effettuata su base mensile, previa esibizione di regolari fatture.
La ditta aggiudicataria, al fine di effettuare le verifiche necessarie per consentire all'Ente di rendicontare, dovrà presentare, all'atto della fatturazione, la rendicontazione corredata dai seguenti documenti giustificativi della spesa sostenuta nel periodo di riferimento:

- Relazione sulle attività espletate con evidenza degli avanzamenti di lavoro svolto;



- Timesheets da cui risulti il monte ore complessivamente prestato dal dipendente con distinta delle ore impegnate per il progetto cofinanziato, debitamente compilati e firmati dal dipendente e controfirmati dal coordinatore del servizio;
- Contratti, cedolini, buste paga, ovvero altra documentazione amministrativa/contabile equivalente da cui si evinca l'avvenuto pagamento delle retribuzioni (ordine di accredito, contabile bancaria, altro equivalente);
- Documentazione attestante il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi previdenziali ed assistenziali (modelli F24, modelli UNI-EMENS e relative quietanze);
- Documentazione giustificativa relative a spese generali;

In caso di personale non dipendente (CoCoCo, etc):

- Buste paga/notule;
- Ricevute di versamento dell'IRPEF relative alle ritenute d'acconto e ricevute di versamento per oneri previdenziali qualora dovuti e il dettaglio della quota IRPEF/oneri versati in caso di pagamenti cumulativi (mod. F24).

3. Con tale corrispettivo l'aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Nei periodi di sospensione del servizio non sarà riconosciuto alcun emolumento come pure nei periodi di assenza per qualsiasi motivo di una o più unità non sostituite. In caso di sospensione del servizio per sciopero, consultazioni elettorali ecc. nessun indennizzo potrà essere preteso dall'aggiudicatario.

4. In ogni caso l'aggiudicatario si impegna al rispetto delle procedure di rendicontazione previste specificatamente dalla Quota Servizi Fondo Povertà secondo le indicazioni fornite dalla stessa nelle apposite linee guida.

La fattura dovrà essere emessa successivamente allo svolgimento del servizio, mensilmente, e presentata al Settore Welfare.

La liquidazione della suddetta fattura potrà avvenire stanti le seguenti condizioni:

- dopo la stipulazione del contratto;
- successivamente all'avvio del servizio;



- previo esito positivo delle verifiche volte ad accertare l'effettivo svolgimento delle prestazioni e dei contributi assicurativi e previdenziali.

In caso di fattura irregolare o di non corrispondenza delle prestazioni svolte, il termine di pagamento sarà sospeso dalla data di contestazione dell'Amministrazione.

5. L'organismo espressamente deve attestare che le prestazioni rese sono conformi alle specifiche richieste dall'Amministrazione e di cui al presente capitolato e sono state accertate e controllate nel rispetto del piano di autovalutazione e controllo di cui al presente capitolato.

L'assenza della superiore attestazione determina l'improcedibilità del pagamento, con esclusione di qualsiasi responsabilità a carico dell'Amministrazione.

L'avvenuto pagamento in ogni caso non equivale a riconoscimento di regolarità delle prestazioni, restando l'Amministrazione libera in ogni tempo, entro la scadenza della convenzione, di accertare eventuali inadempienze.

6. I pagamenti verranno disposti a mezzo di bonifico ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, tramite la tesoreria comunale sul conto corrente dedicato i cui estremi saranno comunicati dall'ente aggiudicatario ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010 come modificato dall'art 7 della Legge n. 217 del 17/12/2010.

7. L'organismo espressamente accetta che eventuali ritardi degli accreditamenti disposti in favore del Comune, non determineranno responsabilità alcuna per l'Amministrazione comunale e a fronte di essi resta comunque l'obbligo di continuità del servizio a carico dell'affidatario stesso che ne presta formale garanzia.

ART. 22 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (L. 136/2010 e ss.mm.ii.)

1. L'aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'esecuzione del servizio, dichiara di assumere tutti gli obblighi previsti dall'art 3 della legge n. 36/2010 come modificato dall'art 7 della Legge n. 217 del 17/12/2010.



2. Nei casi di sub-forniture, l'affidatario dovrà stipulare contratti, da trasmettere all'Amministrazione, con gli eventuali sub-fornitori, nei quali dovranno essere riportate le clausole relative a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 e ss.mm.ii. L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Calabria della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub/ fornitore).

ART. 23 - STIPULAZIONE CONTRATTO

1. Per effetto della semplice presentazione dell'offerta si intendono accettate, da parte della Ditta concorrente, tutte le condizioni del presente capitolato e di quelle specificate negli altri documenti di gara.

2. Tra la Ditta aggiudicataria e il Soggetto stipulante, è sottoscritto un contratto d'appalto di servizi in modalità elettronica. Il presente capitolato, unitamente al documento recante le Norme di Gara ed al Patto d'integrità di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, costituisce parte integrante del contratto.

3. Le spese, l'imposta di bollo contrattuali e sono a carico dell'aggiudicatario.

4. L'aggiudicatario è tenuto quindi a presentare la documentazione necessaria alla stipula del contratto entro il termine che è assegnato nella comunicazione di affidamento del servizio.

5. Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.

6. Per quanto riguarda l'IVA si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 24 - FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il **Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria Sezione staccata di Reggio Calabria**, Viale Amendola, Reggio Calabria, Italia - Indirizzo Internet: <https://www.giustizia-amministrativa.it/>

Trova applicazione, la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le



controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti. Il collegio è costituito da n. 3 membri.

ART. 25 - INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. UE N. 679/2016 E DEL D. LGS. N. 196/2003 E S.M.I.

1. Il Comune di Reggio Calabria tratterà i dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia e, in particolare, nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e ai sensi del Regolamento comunale di attuazione del Reg UE 2016/679 allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 116/18.

2. Titolare del trattamento è il Comune di Reggio Calabria Sede in Piazza Italia 1 89125 Reggio Calabria RC PEC: protocollo@pec.reggiocal.it e il Responsabile della Protezione dei Dati è la Fondazione Logos PA DPO– dott. Massimo Fieramonti - sede in via Conca d'oro 146, Roma e-mail: info@logospa.it +39 0632110514 PEC: fondazioneelogospa@legpec.it per ulteriori dettagli si rimanda al sito web istituzionale.

3. Il trattamento è finalizzato unicamente al corretto e completo svolgimento del presente avviso pubblico. Si informa altresì l'interessato che i dati oggetto di trattamento possono essere esibiti, all'occorrenza innanzi a enti pubblici od altre autorità ove siano ritenuti pertinenti per la definizione di un eventuale contenzioso ovvero siano richiesti per le finalità previste per legge.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE), e per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e, articolo 9.2.g Regolamento 679/2016/UE), in particolare per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici comunali, per la gestione di attività socio-assistenziale di soggetti svantaggiati di tipo domiciliare, l'inserimento in istituti, case di cura e case di riposo, la gestione dell'attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto, la gestione di attività ricreative e per la promozione del benessere della persona, la gestione dei servizi di assistenza in caso di necessità di ricovero di soggetti bisognosi per visite mediche e riabilitazioni presso strutture residenziali, per la gestione dei servizi di prevenzione e di riabilitazione nonché di attività culturali ricreative a favore della popolazione anziana, la gestione del servizio di assistenza domiciliare, la gestione di attività volte alla valutazione dei requisiti necessari per accedere alle agevolazioni previste per le varie disabilità, la



gestione di integrazione sociale per soggetti disabili e il sostegno di persone bisognose, non autosufficienti o tossicodipendenti, la gestione di attività connesse alla concessione di benefici economici, la gestione delle attività di assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie, la gestione di servizi legati all'infanzia quali asili nido, l'elaborazione di statistiche interne, assolvere a sue specifiche richieste.

4. Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4, 1° comma, lett. a), del T.U. e cioè mediante la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati. Le operazioni sopra annoverate possono essere effettuate sia avvalendosi dell'ausilio di sistemi informatizzati che manualmente.

5. Il conferimento dei dati personali comuni e giudiziari è strettamente necessario ai fini dello svolgimento della presente procedura e più in generale per il perseguimento dei fini istituzionali di questo Ente.

6. L'eventuale rifiuto dell'interessato di conferire dati personali comuni o giudiziari comporta l'impossibilità per lo stesso di partecipare alla presente procedura di selezione, precludendo a questo Ente di perseguire i propri fini istituzionali.

7. I dati personali comuni o giudiziari possono venire a conoscenza degli autorizzati del trattamento e possono essere comunicati per le finalità esplicate al precedente p.to 1. esclusivamente a soggetti operanti nel settore giudiziario e in genere a tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle predette finalità.

8. I dati personali possono essere soggetti a diffusione limitatamente agli adempimenti pubblicitari successivi all'aggiudicazione definitiva dell'incarico (c.d. post-informazione), così come previsto obbligatoriamente dalla normativa di settore.

9. L'art. 7 del T.U. conferisce all'interessato l'esercizio di diritti specifici, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare, del/i responsabile/i e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; l'interessato ha il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati.



10. Con la sottoscrizione del contratto il soggetto aggiudicatario quale Responsabile dei dati si dichiara disponibile e competente per la piena attuazione di quanto ivi disposto, accetta la nomina, conferma la diretta ed approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione al dettato del RGPD, conferma, altresì, di disporre di una propria organizzazione che dichiara idonea a consentire il trattamento dei dati nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza, e si impegna a procedere al trattamento dei dati personali attenendosi alle istruzioni impartite, nel pieno rispetto di quanto imposto dall'art. 28 del RGPD come da Atto di Nomina del Responsabile esterno del trattamento di dati personali che sarà sottoscritto successivamente alla stipula del contratto.

ART. 26 - RESPONSABILE DEL PROGETTO

1. Il **Responsabile Unico del Progetto (RUP)**, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è Paola Amato –, e-mail: p.amato@comune.reggio-calabria.it

ART. 27 – DISCIPLINA APPLICABILE E NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, trovano applicazione, anche mediante il ricorso al procedimento analogico, le ulteriori disposizioni contenute nelle Leggi e Regolamenti in vigore.

Il presente Capitolato si compone di n. 27 articoli.

Allegato al presente capitolato:

- Allegato B1 “Elenco personale di cui all'art.8 del Capitolato speciale di Appalto “Clausola sociale di salvaguardia occupazionale”.

IL DIRIGENTE

Avv. Francesco Barreca